



Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- Manovra finanziaria: stralciata la norma contro le aziende alluvionate del 1994
- Autostrada Asti-Cuneo, via libera alla tangenziale di Cuneo
- Concerto di Ferragosto 2010 a Sant'Anna di Vinadio
- Dal 1º agosto nuovi orari degli uffici della Provincia

Anno VI - Numero 28 del 15 luglio 2010

SOMMARIO

ISTITUZIONI PAG. 3 Manovra finanziaria: stralciata la norma contro le	Dalla Provincia sostegno all'inserimento lavorativo di 9 persone appartenenti a categorie svantaggiate
aziende alluvionate del 1994	LAVORO PAG. 11
ISTITUZIONI	Servizi per la creazione d'impresa: protocollo d'intesa tra Provincia, Cciaa ed associazioni di categoria
AUTOSTRADA ASTI-CUNEO PAG. 4	FORMAZIONE PROFESSIONALE DAG 11
Conferenza dei servizi a Roma: via libera alla tangenziale di Cuneo	FORMAZIONE PROFESSIONALE PAG. 11 Tirocini formativi e di orientamento per disoccupati
AUTOSTRADA ASTI-CUNEO PAG. 5	•
Accordo per interventi compensativi alla viabilità locale	POLITICHE SOCIALI PAG. 12 Incontro in Provincia dei Consorzi socio assistenziali
TURISMO PAG. 5	
Concerto di Ferragosto 2010 a Sant'Anna di Vinadio	COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA PAG. 13
VIARTITAL RAC 7	Progetto "Itinerari per le attività all'aria aperta"
VIABILITA' PAG. 7 Consolidamento frana tra Farigliano e Dogliani	ISTITUZIONI
LAVORO PAG. 7	Dai i agosto intovi oran degli unici della i rovincia
Saint Gobain di Savigliano, cauto ottimismo per la ripresa	ISTITUZIONI PAG. 14 Il ricordo di Alberto Manna a dieci anni dalla
LAVORO PAG. 8	scomparsa
Crisi Monetti, tavolo di confronto in Provincia	ISTITUZIONI PAG. 15 Delegazione di Capo Verde per progetto di
LAVORO PAG. 9	cooperazione

ISTITUZIONI

Manovra finanziaria: stralciata la norma contro le aziende alluvionate del 1994

Gancia: "Giustizia è fatta! Ristabilita equità per aziende della Granda"

Cuneo II comma 12 dell'articolo 12 della Manovra finanziaria, quello che cancellava per sempre la possibilità di specifici rimborsi fiscali per le aziende colpite dall'alluvione 1994 relativamente agli esercizi fiscali 1995, 1996 e 1997, è stato definitivamente stralciato dalla manovra finanziaria. A riferirlo è Gianna Gancia, presidente della Provincia di Cuneo, che per prima aveva lanciato l'allarme nelle scorse settimane fin dalla presentazione del Decreto Legge 78/2010.

"Un risultato importantissimo per le aziende della nostra Granda – ha commentato la presidente Gancia – che sarebbero state seriamente compromesse da una misura profondamente ingiusta, tale da dividere una volta ancora l'Italia in figli e figliastri, con le aziende cuneesi a cui veniva sottratto un sacrosanto diritto al contrario di quelle siciliane".

La presidente Gancia aveva ricevuto numerosissime segnalazioni, da singoli imprenditori e da tutte le associazioni di categoria, tutti seriamente allarmati dalla prospettiva di vedere compromesse le possibilità di defiscalizzazione previste dalla legge. Da qui l'impegno quotidiano in prima persona su una problematica che riguarda centinaia di aziende della Granda. "Voglio ringraziare il presidente Cota – ha concluso Gancia – che si è battuto insieme ai parlamentari della Lega prendendo a cuore una vicenda che rischiava di diventare paradossale e contribuendo così a ristabilire equità e giustizia".(28-419rpi10)

ISTITUZIONI

Il presidente Gancia ricorda la figura di Einaudi

In apertura del Consiglio provinciale di giovedì 8 luglio

Cuneo Un tributo alla figura del grande statista cuneese Luigi Einaudi, economista lungimirante e personaggio quanto mai attuale. E' quanto il presidente della Provincia, Gianna Gancia, ha voluto fare in apertura di seduta del Consiglio provinciale citando una sua frase del 1947 sul buongoverno che ben descrive il momento attuale caratterizzato dalla manovra finanziaria: "Se

Tizio viene richiesto dall'amico di trarre a favor suo un assegno sul proprio conto corrente in rosso, Tizio agevolmente si difende osservando di non volere, traendo un assegno a vuoto, andare in galera. Ma tuttodi' siffatte richieste di trarre assegni a vuoto son fatte ai tesorieri dello stato!". Il presidente Gancia ha annunciato per l'autunno alcune iniziative per celebrare l'ex Presidente della Repubblica nativo della nostra provincia. (28-412cv10)

AUTOSTRADA ASTI-CUNEO

Conferenza dei servizi a Roma: via libera alla tangenziale di Cuneo

All'incontro presso il Ministero il vice presidente Giuseppe Rossetto

Cuneo La Conferenza dei servizi che si è riunita giovedì 8 luglio al Ministero delle Infrastrutture di Roma ha dato il via libera al progetto autostradale della tangenziale di Cuneo (lotto 1.6) che collegherà Ronchi (zona Miac) alla provinciale 422 Cuneo-Dronero. Il progetto, illustrato dal punto di vista infrastrutturale e ambientale, ha ottenuto parere positivo da tutti gli organi presenti, tenuto conte delle prescrizioni e delle osservazioni pervenute in merito ai tratti più complessi di Passatore, via Battaglia, l'innesto con rotatoria sulla 422 Cuneo-Dronero e di tetti Roero (tra le provinciali 589 e 20). Alla Conferenza dei servizi, presieduta da Giuseppe Mele del Ministero delle Infrastrutture, erano presenti, per la Provincia, il vice presidente Giuseppe Rossetto e l'ingegnere capo Enzo Novello, oltre al presidente della società autostradale Giuseppe Sambo, il sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia e l'assessore Guido Lerda, il consigliere regionale Federico Gregorio, i vertici del Ministero dell'Ambiente e dei Beni culturali e dell'Anas, rappresentanti della Regione con Gabriella Giunta, del Consorzio irriguo sinistra Stura e dell'Acda.

"Abbiamo preso atto con soddisfazione dell'orientamento favorevole della Conferenza dei servizi – ha detto Rossetto – e del sostanziale via libera, fatte salve le osservazioni. Entro il 24 agosto dovranno pervenire eventuali ulteriori osservazioni da parte degli enti, ma come Provincia è già stato tutto definito dalla delibera approvata in Giunta a aprile. Dopo questa data ci sarà l'approvazione del progetto definitivo da parte del Cipe con le prescrizioni aggiuntive. Quindi, dopo la pubblicazione e gli eventuali adeguamenti, l'Anas approverà il progetto integrato a quello dell'Asti-Cuneo definitivo. L'inizio cantieri è previsto per il 2011. Dovremo stare molto attenti che i tempi siano

rispettati, in particolare occorrerà vegliare sulla celerità della pubblicazione della delibera Cipe, da cui derivano i passaggi successivi". (28-413cv10)

AUTOSTRADA ASTI-CUNEO

Accordo per interventi compensativi alla viabilità locale

Firmato dall'Anas l'accordo per migliorare l'accesso all'autostrada

Cuneo Alba, Guarene, Castagnito, Magliano Alfieri e Govone. Sono i cinque Comuni interessati dagli interventi compensativi all'autostrada Asti-Cuneo in costruzione nel tratto albese, approvati e firmati dall'Anas per migliorare la viabilità locale e i collegamenti con l'infrastruttura autostradale. Nel dettaglio: ad Alba svincolo che dalla tangenziale porterà all'area artigianale e industriale il località Mogliasso; a Guarene una rotatoria in località Sotteri; a Castagnito una rotatoria sulla provinciale 3 nel tratto compreso tra la statale 231 (località Baraccone) e l'accesso al casello della A 33 Asti-Cuneo, oltre ad un semaforo sulla provinciale 3, due semafori sulla statale 231 e alcuni tratti di marciapiede; a Magliano Alfieri una rotatoria in località Canove in condivisione con territorio del Comune di Magliano Alfieri (tra la statale 231 e la provinciale 2) e di Govone, oltre a due tratti di marciapiede e due semafori sulla statale 231.

"La Provincia - spiegano il presidente Gianna Gancia e il vice presidente Giuseppe Rossetto - ha svolto anche in questo caso un ruolo di mediazione con l'Anas e la società autostradale Asti-Cuneo. Lo scopo di tali interventi è duplice: da un lato mettere in ulteriore sicurezza il traffico locale sulla strada provinciale 231 che attraversa i Comuni, dall'altro favorire il traffico pesante che, accedendo più facilmente all'autostrada, potrà evitare il percorso rallentato che attraversa i singoli paesi". (28-420cv10)

TURISMO

Concerto di Ferragosto 2010 a Sant'Anna di Vinadio

Per i 150 anni di fondazione della Provincia: è la 30° edizione

Cuneo La trentesima edizione del concerto di Ferragosto, tradizionale appuntamento musicale in alta montagna, si svolgerà nell'alto vallone di Sant'Anna di Vinadio in valle Stura. Lo ha annunciato la Provincia nel ricordare che l'evento è inserito tra le manifestazioni per i 150 anni di fondazione dell'ente. Gli organizzatori stanno mettendo a punto i dettagli della manifestazione che ogni anno richiama circa 10 mila persone in alta quota per

ascoltare l'orchestra "Bartolomeo Bruni" di Cuneo. L'iniziativa è organizzata dal Comune di Vinadio e dalla Comunità montana Valle Stura, tra gli enti sostenitori e finanziatori, oltre alla Provincia, ci sono la Regione Piemonte (Assessorati Turismo e Montagna), la Camera di Commercio di Cuneo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

"Si tratta di un evento molto sentito – hanno detto il presidente della Provincia Gianna Gancia e l'assessore al Turismo Pietro Blengini – e di una manifestazione tradizionale ormai ben radicata, alla quale la Provincia crede molto. Anche quest'anno siamo convinti che l'evento sarà gestito nel migliore dei modi, per dare la possibilità al maggior numero di persone di assistere, in alta quota, ad un concerto di grande livello".

Il concerto, animato dall'orchestra Bruni e trasmesso in diretta nazionale dalla Rai, si svolgerà a 2.400 m di altitudine, in una zona raggiungibile a piedi dal santuario di Sant'Anna di Vinadio o dalle numerose aree di sosta situate lungo il tracciato della strada provinciale 255 Vinadio-Colle della Lombarda. La strada provinciale, che è stata allargata e migliorata in questi ultimi anni dalla Provincia, sarà mantenuta aperta anche per poter utilizzare i posteggi della stazione sciistica francese di Isola 2000 situata a quattro chilometri di distanza. Altri percorsi di accesso a piedi all'area del concerto saranno sono quelli dal vallone Riofreddo sempre nel Comune di Vinadio o dalle Terme di Valdieri, attraverso il passo del Drous o la Colletta di Valscura e rifugio Malinvern.

La Provincia di Cuneo, la Camera di Commercio di Cuneo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo sostengono e finanziano la manifestazione fin dall'esordio e dal 1993 il concerto viene ripreso e trasmesso dalla Rai. L'abbinamento di musica classica e montagna, con l'ascolto dal vivo, in uno scenario alpino, delle più celebri pagine lirico-sinfoniche, sono le formule del successo di un'iniziativa la cui partecipazione di pubblico è sempre cresciuta negli anni e che anche quest'anno si annuncia di alto livello. Quest'anno, poi, si festeggerà il 30° compleanno del concerto realizzato per la prima volta, con pochi mezzi e quasi in sordina, nel lontano 1981. Dal 1992 ad oggi la Rai Piemonte ha sempre trasmesso l'evento, ad esclusione dell'edizione 2003 in valle Varaita interrotta per il maltempo. Il luogo scelto per il 2010 in alta valle Stura è promessa di grande spettacolarità, ma anche di facile accessibilità dalla pianura cuneese e da Oltralpe, avendo l'evento ormai varcato i confini nazionali tanto da essere rilanciato anche dalle televisioni francesi. ((28-421cv10)

VIABILITA'

Consolidamento frana tra Farigliano e Dogliani

Lungo la provinciale 9. Approvato progetto preliminare per 280 mila euro

Cuneo La Provincia provvederà al ripristino di una scarpata interessata da frana lungo la strada provinciale 9, tra Farigliano e Dogliani. Il progetto preliminare varato dalla Giunta provinciale prevede la costruzione di un muro in calcestruzzo armato fondato su pali e con tiranti di ancoraggio. "Permetterà spiegano il presidente della Provincia Gianna Gancia e il vice presidente, nonché assessore alla Viabilità, Giuseppe Rossetto – di prevenire un ulteriore cedimento che finirebbe per interessare l'intera carreggiata, interrompendo il traffico. Sarà, così, possibile porre rimedio alla frana prodotta dalle abbondanti piogge dell'aprile 2009 che ha causato una frattura longitudinale nel corpo stradale con un fronte di circa 25 metri: i materiali costituenti la scarpata, a causa dell'abbondante presenza di acqua, si sono parzialmente fluidificati, andando ad occupare una sezione del rio sottostante". Al finanziamento dell'opera, per un costo complessivo di 280 mila euro, si provvederà tramite contributo regionale di 6 milioni di euro, originariamente stanziato per gli eccezionali eventi meteo del maggio 2008 e successivamente destinati all'emergenza dell'aprile 2009. (28-410ag10)

LAVORO

Saint Gobain di Savigliano, cauto ottimismo per la ripresa

Si è svolto a Roma l'incontro con azienda, sindacati e Provincia

Cuneo Si è svolto oggi (14 luglio ndr) a Roma, al Ministero dello Sviluppo economico, l'incontro tra le organizzazioni sindacali, le istituzioni e i rappresentanti della Saint Gobain. Per la Provincia erano presenti l'assessore al Lavoro Pietro Blengini e il vice presidente del Consiglio provinciale Giulio Ambroggio. Scopo della riunione: verificare la situazione aziendale ad un anno dalla crisi che ha comportato una ristrutturazione dei vari stabilimenti, compresi quelli cuneesi. E' intervenuta per prima l'azienda con il delegato generale per l'Italia Gianni Scotti che ha sottolineato come la crisi aziendale sia in fase di superamento, anche per la ripresa del settore auto.

Questo andrà ad incidere positivamente sullo stabilimento di Savigliano per il futuro del quale c'è un'aspettativa sostanzialmente positiva. Questo cauto ottimismo è dovuto al fatto che è rientrata in Italia della produzione che veniva

Anno VI - n. 28 15 luglio 2010

eseguita all'estero, compresa tutta la gamma di pregio. L'azienda ha inoltre sottolineato la positività dell'accordo raggiunto per il trasferimento della lavorazione da Cervasca a Savigliano. Questo trasferimento è in corso e per fine anno si avrà il solo stabilimento di Savigliano"integrato", in grado di affrontare con maggior sicurezza le sfide del futuro. Sul tetto dello stabilimento di Savigliano, inoltre, è prevista la costruzione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia. Le organizzazioni sindacali, a loro volta, hanno sottolineato i sacrifici che comunque i lavoratori hanno fatto nel dare il loro contributo per risolvere la crisi aziendale ed hanno invitato l'azienda a continuare il suo impegno negli stabilimenti italiani ad investire tenendo conto di una concorrenza sempre più agguerrita.

L'assessore Blengini, intervenendo, ha sottolineato i risultati positivi raggiunti da Saint Gobain in provincia di Cuneo, anche se non sono mancati i sacrifici fatti dal nostro territorio. "L'auspicio – ha proseguito l'assessore – è che lo stabilimento di Savigliano sia sempre più consolidato e che gli obiettivi prefissati possano essere raggiunti. La Provincia, che non ha competenze dirette in materia di welfare, può però dire la sua per quanto riguarda il fotovoltaico e fin da ora dà la sua disponibilità ad un confronto costruttivo su questo specifico aspetto". (28-425cv10)

LAVORO

Crisi Monetti, tavolo di confronto in Provincia

Gancia: "Incontro caratterizzato da senso di responsabilità tra le parti"

Cuneo Tavolo di crisi per analizzare la situazione che sta attraversando la Monetti, storica azienda di Racconigi con uno stabilimento a Monasterolo di Savigliano, specializzata nella produzione di vassoi e contenitori termici di varie dimensioni. All'incontro, convocato dal presidente della Provincia Gianna Gancia, erano presenti l'assessore provinciale al Lavoro Pietro Blengini e il vice presidente del Consiglio provinciale Giulio Ambroggio. Hanno, inoltre, partecipato rappresentanti sindacali (Femca-Cisl e Filctem-Cgil), Rsu aziendali, amministratori dei Comuni di Racconigi e Monasterolo di Savigliano, Confindustria, amministratori delegati e legale rappresentante della Monetti.

"Si è trattato – ha specificato il presidente Gancia – di un incontro caratterizzato da un grande senso di responsabilità tra le parti. Siamo in presenza di un'azienda storica che ha prodotto occupazione sul territorio: la Provincia conferma quindi

la sua disponibilità ad un appoggio, nei limiti delle possibilità e del rispetto dei ruoli istituzionali". Auspicio di una pronta soluzione della vertenza è stato espresso anche dall'assessore al Lavoro Blengini che ha annunciato: "L'andamento della trattativa fa ben sperare per una rapida composizione delle problematiche registrate. Siamo comunque disponibili alla convocazione di un nuovo tavolo nell'immediato futuro per la definizione di eventuali ipotesi contrattuali".

L'incontro è servito a riepilogare le tappe essenziali della vicenda che ha coinvolto l'unità produttiva nell'ultimo anno. L'azienda, in particolare, ha annunciato il profilarsi di un nuovo scenario i cui elementi fondamentali consistono nel sicuro mantenimento degli attuali siti produttivi aziendali e nella volontà di non addivenire ad alcuna riduzione dei livelli occupazionali a causa della crisi, stante l'esistenza di un portafoglio ordini che contribuirà alla ripresa. unitamente ai nuovi apporti di capitale per i quali sono già a buon punto le trattative. I vertici aziendali hanno, inoltre, espresso la richiesta di collaborazione con le rappresentanze sindacali per la definizione di concreti piani di rientro dei crediti dei lavoratori. Le organizzazioni sindacali, rappresentate da Mario Cravero (Cgil), Renato Fantini (Cisl) e dalle Rsu aziedali Francesca Giachino e Michele Gallè, hanno dichiarato di valutare positivamente l'informativa, dichiarandosi disponibili all'avvio di un tavolo di confronto sul piano industriale annunciato e sulle altre problematiche aperte relative agli aspetti economici che riguardano i lavoratori. In tal senso si è convenuto che gli incontri tra le parti proseguiranno in sede sindacale già a partire dalla metà del corrente mese, termine individuato di comune accordo. (28-415rpi10)

LAVORO

Dalla Provincia sostegno all'inserimento lavorativo di 9 persone appartenenti a categorie svantaggiate

Approvato programma di attività e spesa per la gestione di fondi regionali. Assessore Blengini: "Contributo concreto al mantenimento dell'occupazione"

Cuneo La Provincia ha varato un programma di attività e di spesa indirizzato al sostegno all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. "Il documento – spiegano il presidente Gianna Gancia e l'assessore al Lavoro Pietro Blengini – comprende le linee di azione per l'utilizzo dei fondi regionali destinati

all'incentivazione occupazionale: per la Granda si tratta di un contributo complessivo, pari a 226.841 euro. In linea con il parere della Commissione provinciale tripartita, nell'erogazione delle risorse verrà data priorità a persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ai tossicodipendenti ed alcool-dipendenti in trattamento, riservando a questo scopo una quota pari al 50% delle risorse disponibili per un periodo di 12 mesi".

In favore delle due categorie sono previste 9 assunzioni, corrispondenti ad un ammontare di risorse pari ad 99.931 euro. Se, esaurita la finestra temporale, non saranno pervenute richieste di incentivo o saranno presentate per un ammontare inferiore alla quota riservata, le somme residue verranno rese disponibili sulle altre domande (inserite in un elenco di riserva) in base all'ordine di presentazione dell'istanza, fino ad esaurimento dei fondi disponibili. Le assunzioni potranno essere effettuate sia mediante l'individuazione diretta, da parte dell'impresa, sia attraverso l'attività di preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego, sulla base dell'incrocio tra il profilo professionale richiesto dall'azienda e le esperienze lavorative e qualifiche dei lavoratori. La Provincia, comunque, attiverà forme di idonea informazione e coinvolgimento attivo dei Consorzi socio assistenziali, dei Ser.T. (Servizi tossicodipendenze) e dei Dsm (Dipartimenti di salute mentale), per garantire un supporto preventivo alle imprese e, nello stesso tempo, la presa in carico globale dei bisogni espressi dei lavoratori.

L'elenco dei beneficiari della contribuzione comprende datori di lavoro privati, operanti sul territorio della Regione ed appartenenti alle categorie imprese, cooperative, associazioni e fondazioni, studi professionali. La Provincia procederà alle assegnazioni mediante pubblici avvisi o con richiesta a sportello per la concessione di contributi in regime "de minimis", sulla base dei modelli omogenei che verranno messi a disposizione dalla Direzione regionale Istruzione-Formazione professionale e lavoro. "In questo modo – conclude Blengini – assicureremo un incentivo concreto all'assunzione a tempo indeterminato di disoccupati appartenenti a categorie in particolare situazione di difficoltà. Anche attraverso il sostegno alle fasce deboli, è infatti possibile conservare adeguati livelli occupazionali e limitare i disagi sociali derivanti dalla crisi in atto". Il Programma provinciale di attività e spesa sarà successivamente inviato Regione l'approvazione in per preliminare all'erogazione delle risorse. (28-416ag10)

LAVORO

Servizi per la creazione d'impresa: protocollo d'intesa tra Provincia, Cciaa ed associazioni di categoria

La firma in Provincia, venerdì 23 luglio

Cuneo L'integrazione dei servizi in materia di creazione d'impresa è finalità del protocollo d'intesa che sarà siglato venerdì 23 luglio, alle 10, nella sala Giunta della Provincia. L'accordo sarà diretto agli utenti degli Sportelli per la creazione d'impresa e coinvolgerà, oltre alla Provincia, anche la Camera di commercio di Cuneo, le associazioni di categoria e i Confidi operanti sul territorio. Alla firma parteciperanno il presidente Gianna Gancia e l'assessore al lavoro Pietro Blengini. (28-426ag10)

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Tirocini formativi e di orientamento per disoccupati

Misure contro la crisi occupazionale, la novità dei tirocini estivi a Mondovì

Cuneo Per far fronte alla situazione di crisi occupazionale, che colpisce in modo grave lavoratori appartenenti a categorie diverse con conseguenze negative sui redditi familiari, la Provincia ha concentrato le risorse (un totale di 109 mila euro) per promuovere tirocini formativi e di orientamento per chi cerca lavoro. In accordo con le organizzazioni sindacali e le associazioni dei datori di lavoro, riparte un progetto di attivazione di tirocini formativi e di orientamento (il primo si è svolto ad aprile) per aiutare le persone nella ricerca di un nuovo lavoro, mantenendo aggiornata o formando in ambiti alternativi la loro professionalità. Allo stesso tempo le imprese coinvolte fruiscono di agevolazioni, a fronte dell'impegno formativo avviato nei confronti dei tirocinanti. Lo scopo finale è quello di mantenere un livello di aggiornamento e motivazione dei disoccupati che permettano alle aziende di formare personale idoneo ad eventuali assunzioni non appena la situazione economica lo permetterà.

Destinatari del progetto sono i lavoratori cessati dall'impiego, lavoratori dimissionari e persone inoccupate, iscritti da almeno tre mesi presso i Centri per l'Impiego (iscritti alle liste di mobilità, disoccupati, cassintegrati) e le imprese non in situazione di crisi (cioè che non abbiano procedure di cassa integrazione in essere o altro). Il tirocinio, destinato a circa 70 persone (bacini di Cuneo,

Alba, Saluzzo-Fossano e Mondovì), avrà una durata di tre mesi, durante i quali è previsto un sostegno al reddito di 400 euro mensili, per un impegno della Provincia stimato in 84 mila euro. L'eventuale proroga del tirocinio (entro i limiti imposti dalla normativa) sarà a carico delle aziende. Nel caso di tirocini attivati presso datori di lavoro pubblici, l'incentivo di 400 euro mensili sarà sostenuto dalla Provincia che ha messo a bilancio la cifra di 21 mila euro.

Quest'anno poi c'è la novità di una sperimentazione di tirocini estivi sull'area monregalese tramite il Centro per l'impiego di Mondovì, per il quale la Provincia ha stanziato circa 4 mila euro. Il progetto prevede borse di studio di circa 200 euro al mese in favore di adolescenti (almeno 16 anni) iscritti ad un istituto scolastico e formativo o giovani iscritti all'Università, seguiti dai Centri per l'impiego e il rimborso delle spese di assicurazione contro gli infortuni e sulla responsabilità civile sostenute dai soggetti ospitanti. Al progetto possono aderire altri soggetti, in particolari i Comuni che vorranno integrare l'importo a favore dei propri cittadini residenti.

"Questi tirocini, come quelli già avviati sulla base dell'accordo firmato nel dicembre scorso – spiegano il presidente Gianna Gancia e l'assessore provinciale al Lavoro Pietro Blengini – intendono essere un segnale di aiuto concreto alle persone con difficoltà al reinserimento nel mondo del lavoro e un'iniezione di fiducia nella ripresa occupazionale della Granda. Vogliamo ringraziare i consulenti del lavoro per la disponibilità e il supporto operativo al progetto, oltrechè per la capillare diffusione dell'informazione tra i colleghi". Per informazioni e dettagli gli interessati potranno rivolgersi ai Centro provinciali per l'Impiego.(28-414cv10)

POLITICHE SOCIALI

Incontro in Provincia dei Consorzi socio assistenziali

Era presente l'assessore provinciale alle Politiche sociali, Giuseppe Lauria

Cuneo La Provincia ha ospitato venerdì 9 luglio l'incontro promosso dai Consorzi socio assistenziali della Granda con i parlamentari e consiglieri regionali eletti in provincia di Cuneo per illustrare il contenuto di un maxi emendamento all'assestamento di bilancio regionale che andrà a toccare le risorse annuali regionali destinate al sociale. Tra i presenti il senatore Teresio Delfino, il consigliere regionale Mino Taricco, il sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia e l'assessore provinciale alle Politiche sociali, Giuseppe Lauria.. A

presenziare il tavolo di lavoro è stato il sindaco di Cuneo, Alberto Valmaggia, in qualità di presidente della Conferenza dei sindaci dell'Asl Cn1.

L'emendamento proposto dai presidenti di assemblee di sindaci, Consigli di amministrazione dei Consorzi socio assistenziali e dalle Comunità montane che gestiscono i servizi sociali in provincia di Cuneo, è dettato dalla preoccupazione, a bilancio approvato ed a servizi già avviati, di un ridimensionamento dei trasferimenti finanziari regionali proposti dalla Giunta regionale con l'assestamento di bilancio e chiede che il trasferimento regionale relativo all'anno 2010 sia pari a quello dell'anno precedente incrementato dal tasso programmato d'inflazione, così come previsto dalla legge regionale 1 art. 35 comma VI. Il documento propone anche un tavolo di confronto con la Regione per ricercare soluzioni condivise per l'anno 2011 e gli anni successivi.

"Ho aderito con grande convinzione all'iniziativa – ha detto Delfino - perchè ritengo fondamentale che chi ha responsabilità sul territorio, soprattutto in campo socio assistenziale nella tutela dei diritti delle persone più in difficoltà, debba far sentire con forza la propria voce perchè non si possono cambiare le regole in gioco sul bilancio 2010 e la responsabilità istituzionale della Regione non può venire meno nel garantire risorse già approvate a bilancio. Inoltre, ritengo che la manovra di equilibrio dei conti, certamente necessaria, vada portata avanti con equità, sia rispetto alle responsabilità del debito pubblico dello Stato, sia del sistema delle autonomie locali. Mi impegnerò in tal senso sia sede locale, sia parlamentare".

"E' stato un incontro proficuo – ha precisato Taricco – nel quale è emersa la necessità di salvaguardare l'operatività dei Consorzi perchè è in gioco la possibilità di dare risposte alle persone e alle famiglie più fragili in questo momento di difficoltà. Come ho anticipato, il nostro impegno su questo tema sarà totale". (28-417cv10)

COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA

Progetto "Itinerari per le attività all'aria aperta"

Lavori sulla strada ex militare della valle Stura per pista ciclabile-pedonale

Cuneo Con l'approvazione della convenzione tra la Provincia di Cuneo e la Comunità montana Valle Stura si entra nel vivo del progetto "Itinerari per le attività all'aria aperta" nell'ambito del Piano integrato transfrontaliero (Pit) "Nuovo territorio da scoprire" condiviso con il Dipartimento francese delle Alpi

dell'Alta Provenza e finanziato sul programma di cooperazione transfrontaliera Alcotra 2007-2013. Sarà la Comunità montana ad occuparsi dei lavori di sistemazione della strada ex militare della Valle Stura che così potrà diventare pista ciclabile e pedonale, in collegamento con altri percorsi della Granda. L'intervento, che ammonta a 300 mila euro, è finanziato all'80% (per 240 mila euro) dai fondi europei e per il restante 20% (pari a 60 mila euro) dalla Provincia. I lavori, che intendono arrivare alla creazione di un collegamento transfrontaliero in valle Stura che consenta la creazione di un'unica rete franco italiana, consisteranno nell'allargamento e messa in sicurezza della strada, nella creazione di punti di appoggio lungo i percorsi e nella promozione, anche tramite iniziative di comunicazione pubblica, di una mobilità "dolce" in bicicletta, a piedi o a cavallo con finalità turistiche e sportive. (28-423cv10)

ISTITUZIONI

Dal 1º agosto nuovi orari degli uffici della Provincia

L'apertura degli uffici al pubblico è stata uniformata tra i vari servizi

Cuneo Dal 1° agosto gli uffici centrali della Provincia a Cuneo (corso Nizza, via D'Azeglio e via XX Settembre) saranno aperti al pubblico il lunedì, martedì e venerdì mattina dalle 9 alle 12 e il giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30. Ulteriori appuntamenti potranno essere concordati con gli uffici nell'orario di servizio dei dipendenti. In tal modo sono stati uniformati gli orari, così da consentire agli utenti di usufruire, se necessario, di più servizi. (28-424cv10)

ISTITUZIONI

Il ricordo di Alberto Manna a dieci anni dalla scomparsa

L'intervento del presidente della Provincia Gianna Gancia alle celebrazioni

Cuneo Il presidente della Provincia Gianna Gancia ha partecipato, inviando un testo di saluto, alla serata celebrativa di Alberto Manna, già candidato alla presidenza della Provincia nel 1995, a dieci anni dalla morte. L'evento "Una Manna dal cielo" (alla settima edizione) è stato organizzato da Carlo Ponte a nome degli amici e dei parenti, in memoria di Alberto e della sorella Antonella Manna, scomparsa lo stesso anno (2000). Sul palco, due artisti jazz di calibro internazionale, Gabriele Mirabassi e Andrè Mehmari, in onore alla passione musicale di Manna.

Alberto Manna (1954 – 2000) entrò in politica nel 1994 aderendo a Forza Italia.

L'anno successivo era già candidato alla presidenza della Provincia di Cuneo. "Com'era nel suo carattere – ha detto la presidente Gancia -, tutto quello che faceva lo voleva fare al meglio, dalla professione di dentista (che lo vide ben presto distinguersi in ambito nazionale, soprattutto nell'odontoiatrica pediatrica) alla politica. Senza parlare del suo interesse per la musica, lo sci, il tennis, il golf. In quelle elezioni provinciali del 1995 andò al ballottaggio per la presidenza e perse contro il presidente uscente Giovanni Quaglia (sostenuto, tra gli altri anche dalla Lega), ottenendo 100 mila voti! Lo ricordiamo come appassionato liberale, dalla volontà determinata di andare in fondo ai problemi, studiandoli senza pregiudizi. Era un uomo di parola e non esitava a mettersi contro anche al suo partito, se necessario, per affermare gli ideali e i valori fondamentali nel rapporto con le persone e la collettività. E come ogni buon liberale, disponeva di una grande autonomia di pensiero, che lo portava a superare ogni schematismo di appartenenza politica, senza pur mai rinnegare la propria innata scelta di campo. Aveva il carisma del leader, quello di cui, anche nel Saluzzese, si sente spesso la mancanza. I suoi quattro anni passati sui banchi del Consiglio provinciale non furono sterili, né per lui, né per quanti ebbero modo di confrontarsi e lavorare con lui. Per Saluzzo e la provincia di Cuneo, uomini come lui sono un vanto e un esempio da seguire nell'impegno disinteressato verso la società. Aveva scelto di fare politica da professionista, ma non volle mai essere un politico professionista. Nel suo ultimo intervento in Consiglio provinciale, nella seduta di fine legislatura del 26 aprile 1999, dichiarò chiusa la sua parentesi politica giudicandola "un avvenimento molto stimolante". Ricordiamo, e gli rende ulteriormente onore, la sua lotta disperata e drammaticamente vana per salvare la vita alla sua amatissima sorella Antonella, morta nel suo stesso anno, dieci anni fa. Grazie agli organizzatori anche per il titolo di questa manifestazione, che negli anni ha tenuto desto il ricordo di Alberto e Antonella: "Una Manna dal cielo".(28-419cv10)

ISTITUZIONI

Delegazione di Capo Verde per progetto di cooperazione

Ha incontrato l'assessore alla Politiche sociali, Giuseppe Lauria

Cuneo Una delegazione proveniente dalla repubblica di Capo Verde, arcipelago di isole situato al largo delle coste senegalesi nell'oceano Atlantico, ha incontrato martedì 13 luglio in Provincia l'assessore alle Politiche sociali Giuseppe Lauria per illustrare un progetto di cooperazione internazionale

Anno VI - n. 28 15 luglio 2010

finalizzata alla promozione della donna, allo sviluppo del microcredito, alla formazione e al miglioramento dell'approvvigionamento idrico a Praia, nei quartieri Kelem e Fonton. La delegazione era guidata da Idalina Freire Goncalves, presidente di Omcv, organizzazione non governativa locale. Ad accompagnare il gruppo anche Marco Pedrassi, presidente dell'associazione "Persone come noi" di Busca, attualmente impegnata nella realizzazione del progetto di sviluppo a Capo Verde ed in altri Paesi sottosviluppati del mondo. (28-422cv10)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 28, 15 luglio 2010 - Anno VI.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo – fax 0171 698620.